

20

che li guarda nela faza. fazando tempi tri de pina. cioè llo
mo che de dietro va ritrouare la sua dona che davanti. et
la dicta c'ona uere aritrouar l'homio suo che de dietro. Ri
cordante ch' l'homio e la dona che nel principio de dicta danza
eta davanti. se ritrouano nel fine ess' de dietro: et e necessario
uogliando seguire dicta danza. ch' quilli se ritrouano ess' davanti
fanno p' quello modo ch' feceno quilli ch' li andano de prima. e
quilli ch' sono de dietro fanno p' quello modo che feceno quilli ch'
andano de dietro. como e descritto qui desopra. fine

L'altra ha guelmina. e ua indui. cioè homo uno e la dona
M prima se moueno de compagnia ameno. fazando i me
xura quadermaria passi tri sempij. e due continentie. comen
zando col pe sinistro in lo primo tempo. e in lo secondo tri altri
passi sempij. e due continentie. comenzando dal pe drito. l'ho
mo andasse p' la mano. et andagando l'homio inanti. cum dui passi sem
pij e dona repressi in g'lorio sul canto sinistro. e comenzando dicti
passi sul pe sinistro. et in instante la dona torna indietro cum
quello medesimo ha f'ezzo l'homio. poi dicto homo e dona tor
nario ne li luogi suoi cum passi tri sempij comenzando al pe
drito. risuando ch' l'homio da una mezinolta sul lato drito
pigliando la dona p' mano. p' fare una ltra uolta tutto lo sopra
scripto insieme cum la dona. e nel fine de dicta pte dicta ho
mo da una uolta tonda suso lo lato drito p' guardar nel uolto
ala dona. et e tutta mexura quadermaria la soprascripta pte.

Or nota ch' fano tempi dui de balladanza pigliandose planato
drita. e fazando passi dui sempij comenzando dal pe sinistro
come una euerantia sul dicto pede. passando caduno di loro
dal canto ch' l'altro. e riguardando l'homio indietro e la dona
inanti.

Apresso nota ch' fano tempi osto de balladanza in instante
tutti dui andagando l'homio indietro e la dona inanti cum passi